

LA NUOVA



EDIZIONE REGIONALE

Nuova Sardegna

Mercoledì 15 febbraio 2023

Anno 131 | Numero 45

sae
SARDEGNA

Programmi

I Giganti in giro per il mondo



► Ieri mattina la Borsa internazionale del Turismo di Milano ha fatto da palcoscenico alla presentazione delle numerose attività che la Fondazione Mont'e Prama ha in serbo per il 2023. Nel Padiglione Sardegna il presidente Anthony Muroi ha sottolineato l'importanza della partecipazione alla fiera Milano, finalizzata a far conoscere un'offerta turistica ricca di bellezze che si integrano tra di loro facendo sistema a favore di un pubblico esigente e alla ricerca di elementi culturali oltre che paesaggistici.

Tanti gli appuntamenti in programma a partire dalla mostra che nel mese di maggio vedrà al Metropolitan Museum di New York un Gigante di Mont'e Prama, su progetto scientifico a cura della direttrice della Fondazione Mont'e Prama Nadia Canu, proseguendo con la conferenza internazionale su Tharros ch si terrà alla Columbia University. «Aprire una collaborazione col mercato americano assume valore non solo dal punto di vista scientifico ma anche turistico - ha spiegato Muroi -. La nostra programmazione prevede di replicare i Festival dell'Archeologia e della Letteratura archeologica tra giugno e luglio, con la novità del format cinematografico che si svolgerà nell'antico villaggio di San Salvatore di Sinis». Buone notizie anche per la programmazione del prossimo quadriennio: tra cui, la partecipazione a mostre nei musei di Parigi, Barcellona, Amsterdam, Londra, Bruxelles e Praga.

ORISTANO

Buche tappate, cornicioni demoliti operai al lavoro nel centro storico

Interessate piazze e vie dove si raduneranno migliaia di turisti

Oristano Mancano solo quattro giorni all'invasione in città di decine da parte di migliaia di visitatori, in occasione della Sartiglia, e il Comune ha deciso di correre ai ripari, intervenendo su alcune situazioni che mettevano in serio pericolo l'incolumità degli spettatori della giostra equestre.

Si tratta di rattoppi e interventi d'emergenza, ma in meno di una settimana non si può sperare di meglio. Gli operai del Comune hanno demolito i cornicioni e i pezzi di intonaco pericolanti nella palazzina di via Vittorio Emanuele II che un tempo ospitava un'attività di onoranze funebri.

Per ora, sono rimaste sul posto le transenne sistemate su ordine dei Vigili del Fuoco dopo i crolli che avevano seguito un forte acquazzone. Una strettoia che potrebbe rivelarsi pericolosa in uno dei punti più affollati del percorso, a poche decine di metri dalla stella.



Nelle foto di F.G. Pinna a sinistra piazza Manno, a destra via Vittorio Emanuele



con la schiena parallela al dorso del cavallo.

La facciata neoclassica disegnata da Gaetano Cima nell'Ottocento è recintata dalla fine del 2022, sempre a causa di un crollo di calcinacci.

Gli operai sono intervenuti anche alla curva di San Francesco, in uno dei tratti più iconici della corsa, dove i compositori cerca di ritardare il più possibile la fine della remada, l'acrobatica benedizione eseguita

Rattoppi veri e propri sono stati eseguiti in piazza Manno, all'inizio del percorso, dove i cavalieri si lanciano al galoppo in direzione della stella.

Le condizioni della pavimentazione sono disastrose da anni, ma subito dopo la Sartiglia cominceranno gli attesi lavori di rifacimento da un milione e mezzo.

Nel frattempo, le buche

Gli interventi hanno riguardato anche piazza Manno dove i lavori di rifacimento inizieranno entro il mese

le formelle vuote sono state rattoppate col cemento, per evitare inciampi e rovine cadute.

Dal punto di vista estetico, il risultato dei vari interventi di messa in sicurezza non è dei migliori, ma si spera almeno che sia efficace nell'evitare pericoli. (dav. pi.)

Bit

Programmi I Giganti in giro per il mondo



Ini mattina la Borsa internazionale del Turismo di Milano ha fatto da palcoscenico alla presentazione delle numerose attività che la Fondazione Mont'è Prama ha in serbo per il 2023. Nel Padiglione Sardegna il presidente Anthony Muroni ha sottolineato l'importanza della partecipazione alla fiera Milano, finalizzata a far conoscere un'offerta turistica ricca di bellezze che si integra con il loro facendo sistema a favore di un pubblico esigente e alla ricerca di elementi culturali oltre che paesaggistici.

Tanti gli appuntamenti in programma a partire dalla mostra che nel mese di maggio vedrà al Metropolitan Museum di New York un Gigante di Mont'è Prama, su progetto scientifico a cura della direttrice della Fondazione Mont'è Prama Nadia Canu, proseguendo con la conferenza internazionale su Tharros che si terrà alla Columbia University. Apre una collaborazione col mercato americano assume valore non solo dal punto di vista scientifico ma anche turistico - ha spiegato Muroni - La nostra programmazione prevede di replicare i Festival dell'Archeologia e della Letteratura archeologica tra giugno e luglio, con la novità del format cinematografico che si svolgerà nell'antico villaggio di San Salvatore di Siris. Buone notizie anche per la programmazione del prossimo quadriennio: tra cui, la partecipazione a mostre nei musei di Parigi, Barcellona, Amsterdam, Londra, Bruxelles e Praga.

Raccolta di firme per salvare i dehors

Confesercenti contraria alla rimozione dei manufatti entro 12 mesi



Ivano Cuccu È l'assessore all'urbanistica del comune

Oristano «I dehors non si toccano». Confesercenti lancia una raccolta firme contro il nuovo regolamento comunale che vuole vietare i dehors chiusi e semi-chiusi all'interno del centro storico e far demolire, entro un anno, i sette esistenti, distribuiti fra piazza Eleonora, piazza Roma e via Garibaldi. In poche ore, la petizione online "Salviamo i dehors del centro storico di Oristano per garantire la qualità dell'accoglienza" pubblicata ieri mattina, ha superato le cento firme e molte altre sono state raccolte fisicamente nei negozi e nei locali del centro cittadino che hanno aderito all'iniziativa lanciata dall'asso-



ciazione di categoria. «È un'iniziativa a tutela di tutti i commercianti, non solo di baristi e ristoranti, perché i dehors attirano e mantengono le persone in centro - spiega il presidente provinciale di Confeser-

centi Francesco Orrù - i dehors peraltro sono un elemento che garantisce la qualità della vita in centro, gli stessi bar hanno una funzione sociale, vigilando fino a tardi sulle strade. Vengono sollevate questioni paesaggistiche, i dehors oscurerebbero la vista dei monumenti e gli ombrelloni no! Dal punto di vista amministrativo, la scelta dell'amministrazione è assurda, tanto che esiste un parere contrario del dirigente. Inoltre, che senso ha avuto rilasciare concessioni per cinque anni se ora si vuole ordinare la demolizione dei dehors entro 12 mesi? Alcuni imprenditori hanno investito 40 mila euro. E ancora più as-

surdo il fatto che qui si decida di cancellare i dehors, mentre a livello nazionale viene concessa una proroga fino al 31 dicembre 2023». Orrù chiede supporto e solidarietà: «I dehors sono di tutti, per questo abbiamo deciso di aprire questa battaglia al sostegno di chiunque lo vorrà, non solo dei baristi e dei nostri iscritti. Il dibattito in consiglio comunale sul regolamento si svolgerà sicuramente dopo la Sartiglia, ai primi di marzo. L'opposizione di centro sinistra si prepara a presentare emendamenti per rivisitare il regolamento ed eliminare il divieto di realizzare dehors all'interno del centro storico. (dav. pi.)

Zippolata in piazza organizza la Pro Loco

Oristano Ritorna la tradizionale zippolata. Domani pomeriggio, in occasione dei Giovedì grasso, come ormai da oltre 60 anni, la Pro Loco di Oristano ha organizzato la manifestazione, entrata nella tradizione oristanese, interrotta nel 2021, a causa del covid, e svolta in modo parziale nel 2022. Quest'anno verranno, nuovamente, fritte le zippole, sotto la torre di Mariano II, e distribuite a coloro vorranno apprezzare il gusto del prodotto tipico oristanese. Il pasticciere che proporrà la sua ricetta di zippola

sarà l'oristanese Sandro Masala, insieme alla sua famiglia che, nel laboratorio di Siamaggiore, non ha mai perso il contatto con la tradizione locale. Le zippole, accompagnate dalla buona vernaccia di Oristano, saranno distribuite dai volontari della Pro Loco. L'evento è organizzato in collaborazione con il Comune di Oristano, Assessorato al Turismo. Intanto prosegue la vendita dei biglietti dei posti in tribuna, per poter assistere alla Sartiglia della domenica 20 febbraio. Il costo è di 6 euro a biglietto.

Poste Annuolo speciale per la Sartiglia

In occasione della Sartiglia, domenica e martedì prossimo, Poste Italiane attiverà un servizio filatelico temporaneo con bolli speciali con la dicitura "Sartiglia - Gremio dei Contadini - 19.2.2023" e "Sartiglia - Gremio dei Falegnami - 21.2.2023" richiesto dalla Fondazione Oristano.

Negli stessi giorni dalle 11 alle 17 sarà possibile timbrare con i bolli speciali le corrispondenze presentate presso la postazione di Poste Italiane allestita al Villaggio Sartiglia in Piazza Cov.

Canto I cori omaggiano la Corsa

Ritorna "Cantando a cavovale omaggio alla Sartiglia". La rassegna i cori tradizionali sardi, giunta alla 16esima edizione, si terrà lunedì prossimo al Teatro Garau. Presentati da Silvia Orrù, a partire dalle 20, i cori "Maurilio Carta" (Oristano), "La Vega" di Milis e "Sos Lachesos" di Mores, preparano alcuni brani dell'ampio repertorio. La serata sarà aperta dalla Corte di Ecomoni insieme ai Tamburini e Trombettieri della Pro loco di Oristano. L'ingresso è gratuito.

All'Antiquarium un libro di foto

Oristano Sarà presentato domani alle 17,30, all'Antiquarium Arborense, "Oru Nostru - La mia Sardegna", il nuovo libro fotografico di Gianni Rizzotti. Dialogherà con l'autore Cesello Putzu dell'Associazione culturale fotografica Dyaphrama.

«Gianni Rizzotti è un fotografo e viaggiatore che ha visitato luoghi in tutto il Mondo. Durante la sua prima visita in Sardegna, 35 anni fa, ha capito che sarebbe tornato spesso a causa della bellezza della regione e della sua anima - si legge in una nota di presentazione

ne dell'evento - tre anni fa, ha deciso di raccontare la Sardegna attraverso la sua macchina fotografica nel libro intitolato "Oru Nostru: La mia Sardegna".

Questo progetto fotografico - prosegue la nota - racconta la vera anima della Sardegna, attraverso la sua tradizione, cultura, territorio e persone. Rizzotti ha fotografato artisti, artigiani, paesaggi naturali, eccellenze enogastronomiche e luoghi d'arte e cultura della regione». A seguire sarà offerta una degustazione di vini delle cantine Antigori di Capoterra.